

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G02109 **del** 01/03/2021

Proposta n. 4955 **del** 01/03/2021

Oggetto:

Proroga della Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Determinazione n. G01335 del 19/02/2016 sul "Progetto di ampliamento in superficie ed in profondità del lotto n. 1 con estensione dell'oggetto di coltivazione anche ai materiali argillosi", nel Comune di Bomarzo (VT) Proponente: Società INERTI BOMARZO srl Registro elenco progetti n. 20/2015

OGGETTO: Proroga della Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Determinazione n. G01335 del 19/02/2016 sul *“Progetto di ampliamento in superficie ed in profondità del lotto n. 1 con estensione dell'oggetto di coltivazione anche ai materiali argillosi”*, nel Comune di Bomarzo (VT)

Proponente: Società INERTI BOMARZO srl

Registro elenco progetti n. 20/2015

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Vista la L.R. n. 6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Vista la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente *“Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell’8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni”*;

Vista la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 *“Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.”*;

Preso atto della D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

Vista la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 *“Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette”*;

Visto l’atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017 con la quale viene confermata l’Area Valutazione di Impatto Ambientale all’interno della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l’Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011 n. 16 "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista l'istanza del 23/04/2015, acquisita con prot.n. 225939 del 24/04/2015, con la quale la proponente Società INERTI BOMARZO srl ha depositato all'Area V.I.A. il "*Progetto di ampliamento in superficie ed in profondità del lotto n. 1 con estensione dell'oggetto di coltivazione anche ai materiali argillosi*", nel Comune di Bomarzo (VT), ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al D.Lgs. 152/2006;

Considerato che con Determinazione n. G01335 del 19/02/2016 è stata disposta l'esclusione del progetto di ampliamento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006;

Considerato che nella Determinazione sopra citata è stato disposto che "*il progetto esaminato, ai sensi dell'art. 26, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata*";

Tenuto conto che il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla Determinazione n. G01335 del 19/02/2016 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n.16 – Suppl. 1 del 25/02/2016;

Considerato che con Determinazione n. G13405 del 02/10/2017, a seguito della necessità di variare dal punto di vista procedurale la tipologia di autorizzazione da "Ampliamento" a "Rinnovo", mantenendo inalterata la proposta progettuale, è stato confermato quanto già espresso nella Determinazione di esclusione dalla V.I.A. prot.n. 01335 del 19/02/2016;

Preso atto che con Determinazione n. G08353 del 03/07/2018 la Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Lazio Creativo ha autorizzato il rinnovo ai sensi dell'art. 30 comma 4 della L.R. n. 17/04 e dell'art. 16 bis comma 2 lettera b) del R.R. n. 5/2005 per una durata di 10 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del Provvedimento stesso;

Vista la nota del 19/02/2021, acquisita con prot.n. 161977 del 20/02/2021, con la quale la Società INERTI BOMARZO srl ha richiesto la proroga della validità della Determinazione n. G01335 del 19/02/2016, con allegata la seguente documentazione:

- Progetto assoggettato;

- Perizia asseverata stato dei luoghi;
- Relazione tecnico esplicativa;

Preso atto che, come dichiarato dalla Società INERTI BOMARZO srl, la richiesta di proroga in oggetto è motivata dal fatto che i lavori di coltivazione e recupero, così come previsti nel progetto autorizzato, non sono stati ancora completati;

Preso atto che la Società INERTI BOMARZO srl ha richiesto la proroga del provvedimento di cui alla Determinazione n. G01335 del 19/02/2016, correlata a quella prevista dal progetto di coltivazione e recupero ambientale, comprese le eventuali proroghe necessarie al completamento dello stesso previste dalla normativa di settore;

Verificata la corrispondenza tra il contesto urbanistico, paesaggistico ed ambientale attuale del sito di intervento con quello esaminato nell'ambito della procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. del 23/04/2015;

Preso atto che come riportato nella Perizia asseverata allo stato attuale la coltivazione ha interessato circa il 70% del giacimento di sabbia e ghiaia ed una modesta quantità del banco di argilla sottostante, mentre sono già in atto gli interventi di riassetto morfologico;

Verificata quindi la corrispondenza tra le caratteristiche dell'intervento di coltivazione e recupero ambientale autorizzato ed esaminato nell'ambito della procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. del 23/04/2015 con quelle riportate e rappresentate nella documentazione allegata alla richiesta di proroga;

Tenuto conto che la richiesta di proroga da parte della Società INERTI BOMARZO srl è pervenuta entro i termini stabiliti dall'art. 25, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e che lo stesso dispositivo normativo prevede la possibilità di indicare l'efficacia temporale del provvedimento in base alle caratteristiche del progetto;

Considerato che la Società INERTI BOMARZO srl ha richiesto la proroga del provvedimento di cui alla Determinazione n. G01335 del 19/02/2016, correlata a quella prevista dal progetto di coltivazione e recupero ambientale, comprese le eventuali proroghe necessarie al completamento dello stesso previste dalla normativa di settore;

Ritenuto di dover accogliere la richiesta di proroga avanzata dalla Società INERTI BOMARZO srl per le motivazioni sopra riportate e di prorogare l'efficacia del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. n. G01335 del 19/02/2016 fino al completamento del progetto di rinnovo autorizzato;

Ritenuto di dover confermare il quadro prescrittivo contenuto nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. n. G01335 del 19/02/2016, integrandolo con ulteriori prescrizioni di seguito riportate;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto

di accogliere la richiesta di proroga del provvedimento n. G01335 del 19/02/2016 relativo al *"Progetto di ampliamento in superficie ed in profondità del lotto n. 1 con estensione dell'oggetto di coltivazione anche ai materiali argillosi"*, nel Comune di Bomarzo (VT);

di disporre l'efficacia del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. n. G01335 del 19/02/2016 fino al completamento del progetto di coltivazione e recupero ambientale autorizzato, a condizione che le opere in progetto corrispondano a quelle rappresentate negli elaborati del progetto valutato e che non subentrino variazioni del contesto ambientale, paesaggistico e vincolistico del sito di intervento;

di confermare le prescrizioni elencate nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. n. G01335 del 19/02/2016, integrate dalle seguenti:

- come previsto dalla vigente normativa di settore (L.R. n. 17/04 e s.m.i.), sarà cura del Comune di Bomarzo verificare l'andamento dei lavori di coltivazione e recupero ambientale, così come descritti nel progetto esaminato;
- così come previsto nel progetto esaminato, il recupero ambientale del sito estrattivo dovrà essere attuato mediante l'utilizzo del materiale di scarto a disposizione, con l'esclusione di materiale proveniente dall'esterno;
- al fine di mitigare parzialmente l'impatto paesaggistico durante l'attuale fase di cantiere, oltre che garantire il previsto recupero naturalistico al termine dei lavori, si dovrà procedere con la realizzazione degli impianti vegetazionali perimetrali, lungo il settore orientale e settentrionale del lotto in coltivazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

di trasmettere la presente determinazione alla Società proponente, al Comune di Bomarzo, alla Provincia di Viterbo e all'Area Valorizzazione delle Georisorse;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti/?vw=progetti;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal

ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Ing. Flaminia Tosini